



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 27/01/2016**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2015, n. 2423

Beni Riforma Fondiaria - cessione della quota n.1720/b di Ha 1.46.30 in agro del comune di Brindisi con la procedura di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n.827 del 23/05/1924 ed in attuazione dell'art. 6 del disciplinare approvato con D.G.R. 545 del 9/05/2007, in favore del coltivatore Risi Giuseppe.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo [A GIOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi della Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della stessa Sezione Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30 giugno 1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria. In particolare l'art. 11 prevede che: "Le unità produttive in disponibilità vengono assegnate prioritariamente in favore dei confinanti in possesso dei requisiti di legge, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.";

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore Riforma Fondiaria è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con deliberazione della G.R. n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: "art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione.

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in

“ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA” da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L.R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art. 10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unite, poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito del chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede Il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

VISTA la deliberazione n. 545 del 09.05.2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato Il disciplinare “Cessioni di poderi in disponibilità: criteri e procedure” e che Il predetto disciplinare detta le seguenti norme:

- Art. 1.: “Le strutture centrali e periferiche del Settore, accertata la piena disponibilità del predio in capo alla Regione, procedono ad individuare tutti i confinanti agli effetti di legge, il suo prezzo e determinato ai sensi e per gli effetti del/art. 4 della L.R. n. 20/99, limitatamente ai soli immobili che abbiano conservato la piena destinazione agricola” .;
- Art. 6.:” ove nessuna domanda pervenga dai confinanti ovvero Il predio non confini con altri terreni agricoli, deve essere indetta dal Settore nuova selezione con Avviso pubblico, aperta a tutti i conduttori di terreni agricoli del Comune, ove insiste poderale, in possesso del requisiti previsti dal presente Regolamento”;

VISTA la deliberazione di G.R. n° 185 del 20.02.2015 con la quale è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI.

PRESO ATTO che con il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015, e D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale denominato “MAIA” - Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Il provvedimento, al comma 4 dell'art. 27 stabilisce che le strutture regionali corrispondenti ai Servizi, assumono la denominazione di Sezioni.

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura di Brindisi della Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, viene sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale la vendita della quota n. 1720/b sita nel territorio di Brindisi, proveniente dalle ex unita poderali di riforma fondiaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge regionale 30 giugno 1999 e come di seguito descritto:

- l'unita produttiva n. 1720/b, priva di fabbricati, è censita all'attualità nel Catasto Terreni del comune di Brindisi in ditta: REGIONE PUGLIA Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari C.F. 80017210727, al foglio e particelle di seguito elencate:

- Il fondo, in unico corpo, confina a: nord con strada interpoderale proprietà della Regione Puglia; est con proprietà eredi DORM10; sud con proprietà SARDELLI Rosa; ovest con altra proprietà della Regione Puglia;
- il terreno de quo è pervenuto all'Ente con decreto n. 3449 del 27 dicembre 1952 pubblicato sul s.o. della G.U. n. 14 del 19 gennaio 1953 contro CAMICIA Anselmo fu Francesco;
- Il terreno di cui alla narrativa che precede fa parte dell'originaria quota n. 1720 in località "Giancola" di complessivi Ha. 3.33.75, composto dai corpi a) di Ha. 1.87.45 ed il corpo b) di Ha. 1.46.30, assegnata precariamente, in origine, a MONTENEGRO Giuseppe. A seguito della realizzazione di fabbricati abusivi, realizzati sul corpo a), con deliberazione Presidenziale ERSAP n. 10 dell'8 gennaio 1985 è stata disposta la revoca dell'originaria assegnazione provvisoria;
- di prosieguo, la Struttura Prov.le ha proceduto all'istruttoria delle pratiche di vendita del terreno interessato da costruzioni abusive (corpo a), ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 13 della L.R. n. 20/99 e s.m.i.;
- per il corpo b), con nota n. A00\_113-3338 del 26/03/2015, la Struttura Prov.le, ha sottoposto all'U.P.A. di Brindisi, il giudizio di congruità del prezzo del terreno di Ha. 1.46.30, determinato ai sensi del 3° c. dell'art. 4 della L.R. n. 20/99, in complessivi € 9.493,92, di cui: - € 9.393,92 per valore del terreno (secondo la tabella aggiornata all'anno 2013 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 lett. A - L.R. n. 3/2005 e s.m.i.) - € 100,00 per rimborso forfettario spese di istruttoria. L'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Brindisi, con nota prot. A00\_030-39419 del 20/05/2015, ha dichiarato congruo il prezzo del terreno in oggetto;
- la Struttura Prov.le ha proceduto alla ripresa di possesso ed in seguito ha attivato la procedura di vendita, ai sensi dell'art. 11 della già detta L.R. n. 20/99, rimasta infruttuosa. La medesima, poi, ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924 ed in attuazione dell'art. 6 del disciplinare approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, ha attivato n. 3 procedure di vendita con evidenza pubblica, al prezzo base di € 9.493,92, con un aumento non inferiore al 5%, rimaste infruttuose;
- di recente si è proceduto ad indire un ulteriore bando di gara con evidenza pubblica, fissando il termine di ricezione delle offerte per le ore 13,00 del giorno 26.10.2015;
- l'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e all'albo pretorio on-line dei comuni di Brindisi, Torchiarolo, Cellino S.M., Carovigno, San Vito dei Normanni e Mesagne. Il medesimo avviso è stato affisso presso la sede unica della Regione Puglia di Brindisi, nei centri abitati dei comuni di Brindisi, Torchiarolo e Cellino S.M., nelle sedi locali e provinciali delle associazioni professionali di categoria";
- alla scadenza della presentazione delle offerte, stabilita per il giorno 26.10.2015, relativamente all'alienazione della predetta unità produttiva in oggetto, è pervenuto un unico plico inviato dal sig. RISI Giuseppe (i cui dati anagrafici sono riportati nella scheda anagrafica acquisita agli atti della Sezione). Alle ore 9.30 del giorno 30.10.2015, costituita apposita commissione, si è proceduto a redigere il verbale di gara, acquisito al prot. A00\_113-11771;
- dall'esame della documentazione pervenuta, trasmessa dal suddetto è emerso che la stessa è conforme ai termini ed alle modalità richieste con l'avviso pubblico. Inoltre, la parte privata ha offerto per l'unità produttiva de qua l'importo di € 10.503,00 (con una maggiorazione di € 1.009,08 di poco superiore al 10% del prezzo indicato nell'avviso pubblico, pari ad € 9.493,92);
- come espressamente previsto dal bando di gara l'aggiudicatario ha provveduto al versamento, sul c.c.p. n. 16723702 - intestato a: Regione Puglia Direzione Provinciale di Riforma - Servizio Tesoreria, della somma di € 950,00 quale deposito cauzionale provvisorio sul prezzo di vendita della unità poderale, giusto ordine di bonifico tratto sulla Banca Sella di Brindisi CRO n. 136918694030326848159002230011 del 21/10/2015;

- Il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: "in zona E agricola", come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi;
- l'unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/67, essendo trascorsi 30 anni dall'anno 1953 epoca di prima assegnazione provvisoria al sig. MONTENEGRO Giuseppe;
- accertato, che l'aggiudicatario è coltivatore diretto, giusta certificazione rilasciata dall'INPS in data 6.11.2015;
- accertato infine, che il terreno in parola è privo di qualsiasi fabbricato, come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 22/09/2015 prot. A00\_113-00010493;
- che le spese notarili e quant'altro necessario per la stipula dell'atto saranno a totale carico e cura dell'acquirente;
- ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

Il sig. RIZZI Giuseppe ha già versato la somma di € 950,00, quale deposito cauzionale sul valore di vendita del fondo, che sarà attribuito sul capitolo n. 2057960 - PCF: 4.4.1.8.0, a valere in acconto al prezzo totale offerto, pari ad € 10.503,00. Il promissario acquirente prima della stipula dell'atto di vendita dovrà versare il residuo importo di € 9.553,00 sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - sul capitolo n. 2057960 - PCF: 4.4.1.8.0 del bilancio regionale. La Sezione Bilancio e Ragioneria provvederà ad accertare la somma, contestualmente all'incasso della stessa, giusta punto n. 3.13 del Principio contabile di cui all'All. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria di Brindisi e dal Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23/05/1924 ed in attuazione dell'art. 6 del disciplinare "Cessioni di poteri in disponibilità criteri e procedure" approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi in località "Giancola", riportato al Catasto Terreni, foglio n° 6 particelle nn. 179-199-187-236-75 per complessivi Ha. 1.46.30, in favore del coltivatore RISI Giuseppe (i cui dati anagrafici sono riportati nella scheda anagrafica acquisita agli atti della Sezione Riforma Fondiaria) al prezzo offerto pari ad € 10.503,00;

di disporre che il prezzo offerto per acquisto della quota in oggetto pari ad € 10.503,00, al netto del deposito cauzionale di € 950,00 già versato, sarà corrisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'offerta e, comunque, prima della stipula dell'atto di vendita, sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria, da imputare sul capitolo di competenza del bilancio regionale;

di dare mandato al dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, con spese notarili, di registrazioni e di quant'altro necessario per la stipula, a totale carico e cura dell'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita;

di autorizzare il dirigente della Sezione Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante

---